



Primo Piano - Ucraina, Francesco: 'La pace è possibile, il Vaticano farà tutto ciò che può per mediare'

Roma - 18 nov 2022 (Prima Notizia 24) 'Bisogna che tutti si impegnino per smilitarizzare i cuori. Dobbiamo essere tutti

pacifisti'.

Il Vaticano farà tutto ciò che può per mediare tra Ucraina e Russia. A dirlo, in un'intervista rilasciata al quotidiano 'La Stampa', è Papa Francesco, alla vigilia della visita ad Asti. La pace, dice il Santo Padre, "è possibile. Però bisogna che tutti si impegnino per smilitarizzare i cuori. Dobbiamo essere tutti pacifisti. Volere la pace, non solo una tregua che magari serva solo per riarmarsi", e il Vaticano è disponibile a "fare tutto il possibile per mediare e porre fine al conflitto in Ucraina". "La pace vera, che è frutto del dialogo, non si ottiene con le armi, perché non sconfiggono l'odio e la sete di dominio, che così riemergeranno, magari in altri modi, ma riemergeranno", prosegue il Pontefice, per poi evidenziare che la Segreteria di Stato vaticana "lavora e lavora bene e sta valutando qualsiasi ipotesi e dando valore a ogni spiraglio che possa portare verso un cessate il fuoco vero, e dei negoziati veri". Intanto, aggiunge, "siamo impegnati nel sostegno umanitario al popolo della martoriata Ucraina, che porto nel cuore insieme alle sue sofferenze. E poi cerchiamo di sviluppare una rete di rapporti che favorisca un avvicinamento tra le parti, per trovare delle soluzioni. Inoltre, la Santa Sede fa quello che deve per aiutare i prigionieri". Dal 24 febbraio, molti sono stati gli appelli alla pace lanciati da Papa Francesco. Per quanto riguarda l'incontro con la premier Giorgia Meloni, che si terrà nei prossimi giorni, dice: "Non voglio interferire nelle questioni politiche specifiche italiane. C'è un governo legittimo, votato dal popolo, è all'inizio del suo percorso, e auguro il meglio a chi lo guida e ai suoi collaboratori, e anche all'opposizione affinché sia collaborativa, perché il governo è di tutti, e ha come compito e obiettivo il bene comune, e come unico orizzonte a cui puntare un futuro migliore per l'Italia". In ogni caso, prosegue, la richiesta ai governi di tutto il mondo è quella "di non dimenticare gli ultimi".

(Prima Notizia 24) Venerdì 18 Novembre 2022